

Nori Paolo, Chiudo la porta e urlo (2024)

Che dire, il libro è la biografia di Raffaello Baldini, grandissimo poeta di Santarcangelo di Romagna? La scrittura originalissima (e lui non approverebbe questo termine!) di Paolo Nori lo trasforma nella possibilità di imparare a vedere le cose visibili in modo visibile. Ci sembra di ascoltare la voce di Nori che ci racconta un po' la sua personale esperienza di vita, nonna Carmela, il papà che ha costruito palazzi che dureranno almeno altri cento anni e non è detto che lo sarà per i suoi romanzi, la sconfinata letteratura e cultura russa che permea la visione del mondo di Nori, che si confronta e si contamina con lo sguardo di Baldini sull'universo e la quotidianità della vita con le vicende che sono spesso comuni a tutti noi. Nori mette a nudo i suoi vizi e le sue virtù, rendendoli universali, anche attraverso le poesie di Baldini, un 'galantuomo' che attraverso il dialetto di Santarcangelo fa emergere l'importanza della lingua e cultura popolare quasi come il volgare di Dante.

